



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROMOZIONE SOCIALE E  
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-147.3.0.-355**

L'anno 2015 il giorno 22 del mese di Dicembre il sottoscritto Bruzzone Anna Rosa in qualita' di dirigente di Settore Promozione Sociale E Integrazione Socio-Sanitaria, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

**OGGETTO APPROVAZIONE DI UN BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO – PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 109.100,00 PRELIEVO FONDO DI RISERVA 2015**

Adottata il 22/12/2015  
Esecutiva dal 23/12/2015

22/12/2015

BRUZZONE ANNA ROSA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROMOZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE  
SOCIO-SANITARIA

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-147.3.0.-355**

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UN BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO – PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 109.100,00 PRELIEVO FONDO DI RISERVA 2015

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova ed in particolare gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni e alle competenze dirigenziali;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali ed in particolare l'articolo 107, rubricato Funzioni e responsabilità della dirigenza;
- gli articoli 4, 16 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- la legge 11 agosto 1991, n. 266 Legge quadro sul volontariato;
- la legge Regione Liguria 28 maggio 1992, n. 15 e smi e il Decreto Ministeriale 25 maggio 1995 Criteri per l'individuazione delle attività commerciali e produttive marginali svolte dalle organizzazioni di volontariato;
- la legge Regione Liguria n. 42 del 6 dicembre 2012 "Testo Unico delle norme sul Terzo Settore;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 9 dicembre 2008, ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- la deliberazione di C.C. n. 32/2015 avente ad oggetto "Approvazione Documenti Previsionali e Programmatici 2015 – 2017";

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento sulla determinazione dei criteri e modalità per la concessione da parte del Comune di Genova di sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici, di cui alla D.C.C. 90/2010;

Premesso che:

- con il predetto regolamento per la concessione di contributi e sovvenzioni si è stabilito, tra l'altro, che di norma si proceda con emanazione di un bando per concessione di benefici a titolo di concorso anche per attività svolte ordinariamente da soggetti pubblici o privati;
- con deliberazione della Giunta Comunale del 31 marzo 2011, n. 94 sono state approvate le linee guida per l'applicazione nell'area delle politiche sociosanitarie e assistenziali del regolamento di cui sopra ed in particolare si è stabilito di:
  - o includere negli ambiti di applicazione del regolamento, le attività a favore delle persone disabili, a sostegno della loro autonomia e di percorsi di inserimento sociale;
  - o derogare alla norma dell'art 25 del regolamento (importo non superiore al 50% delle spese ammissibili) qualora l'ambito di intervento riguardi fasce di popolazione che non siano in grado di contribuire neppure in minima misura al costo del servizio fruito, in particolare con riferimento alle persone in stato di grave emarginazione, non superando tuttavia la percentuale del 70 %;

Considerato che:

- nel Comune di Genova è attiva una presenza significativa di realtà che a vario titolo rispondono alle necessità delle persone disabili;
- il Comune di Genova ritiene opportuno sostenere la rete degli interventi e delle opportunità per le persone disabili attraverso l'erogazione di contributi/sovvenzioni giacché l'azione degli organismi non lucrativi si configura come integrativa rispetto ai servizi gestiti dalla Civica Amministrazione e da soggetti pubblici;

Considerato inoltre che tale azione si concretizza anche attraverso forme di accoglienza residenziale da realizzarsi in comunità alloggio organizzate e gestite in modo tale da offrire adeguate opportunità di vita autonoma;

Ritenuto dunque, in applicazione delle linee contenute nella suddetta deliberazione GC 94/2011:

- di procedere ad una selezione di soggetti di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 42 del 6/12/2012 (di seguito indicati come Soggetti) per l'assegnazione di un contributo a sostegno di progetti che descrivano forme di accoglienza residenziale da realizzarsi in comunità alloggio organizzate e gestite in modo tale da offrire adeguate opportunità di vita autonoma;
- di richiedere ai Soggetti interessati di presentare un progetto specifico per il quale desiderino un sostegno economico;
- di stabilire che l'importo erogato per ciascun progetto non possa superare il 70% delle spese ritenute ammissibili;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- di stabilire che l'importo erogato a ciascun richiedente sia comunque condizionato dal numero dei progetti presentati e considerati validi;
- di stabilire che il soggetto che concorre per più interventi non possa comunque beneficiare di un contributo complessivo superiore a Euro 60.000,00;
- di stabilire che l'importo massimo complessivo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione sia pari a Euro 109.100,00;
- di stabilire le modalità di presentazione delle istanze, i criteri di valutazione dei progetti e le modalità di rapporto tra Soggetto beneficiario del contributo e Comune di Genova secondo quanto indicato nell'allegato Bando;
- di approvare i modelli di manifestazione di interesse e di presentazione del progetto, i facsimili della scheda finanziaria, della scheda dati e delle dichiarazioni, allegati quali parti integranti alla presente determinazione;
- saranno ritenuti validi i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 30 punti, e saranno sovvenzionabili nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3 del Bando;
- di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito della procedura di cui sopra, l'individuazione dei beneficiari del contributo per la realizzazione degli interventi di cui in oggetto;
- di dare opportuna pubblicità all'avviso di selezione tramite la pubblicazione sul sito del Comune di Genova;

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa e di bilancio e con le regole della finanza pubblica;

#### DISPONE

Per i motivi di cui in premessa:

1. di indire, ai sensi del Regolamento sulla determinazione dei criteri e modalità per la concessione da parte del Comune di Genova di sovvenzioni, sussidi e vantaggi economici, nonché della deliberazione della Giunta Comunale n. 94/2011, una selezione per l'assegnazione a soggetti di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 42 del 6/12/2012, per l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti che descrivano forme di accoglienza residenziale da realizzarsi in comunità alloggio organizzate e gestite in modo tale da offrire adeguate opportunità di vita autonoma;
2. di approvare a tal fine, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
  - il Bando;
  - modelli di manifestazione di interesse (Allegato 1);
  - indicazioni per la redazione del progetto (Allegato 2);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- scheda finanziaria (Allegato 3);
  - scheda dati (Allegato 4);
  - fac simile Dichiarazioni (Allegato 5);
3. di richiedere ai Soggetti interessati di presentare un progetto specifico per il quale desiderino un sostegno economico della Civica Amministrazione;
  4. di stabilire che l'importo erogato per ciascun progetto non possa superare il 70% delle spese ritenute ammissibili e che l'importo erogato a ciascun richiedente sia comunque condizionato dal numero dei progetti presentati per ciascun intervento e considerati validi;
  5. di stabilire che il soggetto che concorre per più progetti non possa beneficiare di un contributo complessivo superiore a Euro 60.000,00;
  6. di prevedere quale importo complessivo la somma di Euro 109.100,00;
  7. di stabilire le modalità di presentazione dei progetti, i criteri di valutazione degli stessi e le modalità di rapporto tra Soggetto beneficiario del contributo e Comune di Genova secondo quanto indicato nel Bando e nei relativi allegati;
  8. che saranno ritenuti validi i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 30 punti, e saranno sovvenzionabili nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3 del Bando;
  9. di rinviare a successivi provvedimenti, a seguito della procedura di cui sopra, l'individuazione dei beneficiari dei contributi e l'assegnazione dei contributi stessi;
  10. di dare opportuna pubblicità all'avviso di selezione (Bando e allegati di cui al precedente punto 2) tramite la pubblicazione sul sito del Comune di Genova;
  11. di prenotare l'importo complessivo di **Euro 109.100,00** sul **capitolo 41751** "Trasferimenti diversi" pdc 1.4.4.1.1 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" cdc 3030 "Disabili" Codice Siope 1582 "Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private" (**Imp. 2015.10713**);
  12. di dare atto che il presente impegno è stato assunto ai sensi dell'art. 183 c. 1 del T.U. degli Enti Locali 267/2000.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa Anna Bruzzone)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2015-147.3.0.-355

AD OGGETTO:

APPROVAZIONE DI UN BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO – PER UN IMPORTO COMPLESSIVO PARI A EURO 109.100,00 PRELIEVO FONDO DI RISERVA 2015

**Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m. si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.**

22/12/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
[Dott. Giovanni Librici]

facsimile scheda finanziaria da allegare al progetto (cfr. art. 10 - Spese ammissibili)

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A ORGANISMI NON LUCRATIVI (ONLUS) CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO

PROGETTO PRESENTATO DA .....

<b>TIPOLOGIA SPESE AMMISSIBILI</b> (art. 10)		<b>COSTO</b>	<b>di cui finanziato con il contributo</b>	<b>di cui con propri fondi</b>	<b>di cui da altri Enti/Soggetti pubblici</b>
a)	Costi di gestione sostenuti per operatori, coordinamento ed eventuali rimborsi spese per volontari debitamente documentate				
b)	Affitto locali, spese di amministrazione condominio, cauzioni versate, registrazione dei contratti di locazione				
c)	In caso di proprietà dell'immobile sede del progetto è possibile indicare le spese di valorizzazione dell'immobile (= rendita annuale qualora fosse locato)				
d)	Utenze usufruite dai beneficiari (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti al progetto				
e)	Pulizia locali e relativi materiali relativamente ai locali asserviti al progetto;				
f)	Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni)				
g)	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici				
h)	Vitto, abbigliamento, materiale per l'igiene personale degli ospiti				
i)	Effetti lettereschi				
j)	Costi assicurativi per persone e beni inerenti al progetto				
k)	Costi di manutenzione ordinaria, calcolati esclusivamente per i locali messi a disposizione del progetto				
<b>TOTALI</b>		0	0	0	0
<b>percentuale di finanziamento richiesto</b> (massimo 70%)		100%	%	%	

data \_\_\_\_\_

Firma del LEGALE RAPPRESENTANTE

\_\_\_\_\_



**COMUNE DI GENOVA**

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI**

**SETTORE PROMOZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA**

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI  
ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 del 6/12/2012 CHE  
PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE  
CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO**



## **Articolo 1**

### **Oggetto del bando**

Costituisce oggetto del presente bando l'assegnazione di contributi finalizzati a progetti a sostegno dell'autonomia di persone con disabilità fisica attraverso forme di accoglienza residenziale da realizzarsi in comunità alloggio ubicate sul territorio del Comune di Genova e per il riconoscimento del progetto PROVID di cui all'art. 13.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi e finalità**

I progetti dovranno riguardare l'attivazione d'interventi a sostegno di persone con disabilità fisica, da realizzarsi presso comunità alloggio, allo scopo di offrire adeguate opportunità di vita autonoma. L'obiettivo che si pone la Civica Amministrazione è quello di sostenere le proposte che promuovano:

- progetti a sostegno dell'autonomia della persona disabile attraverso l'accoglienza presso strutture di tipo familiare;
- la partecipazione delle persone disabili nella gestione della vita comunitaria;
- lo sviluppo di iniziative finalizzate ad usufruire delle rete dei servizi come il trasporto e l'assistenza nei luoghi di lavoro, di studio, di vacanza e di svago e che facilitino le occasioni d'incontro con i familiari.

## **Articolo 3**

### **Importo**

L'importo massimo messo a disposizione dalla Civica Amministrazione è pari a Euro 109.100,00.

Il contributo erogabile a ciascun richiedente non potrà superare il 70% delle spese ritenute ammissibili anche in relazione al numero dei progetti presentati e considerati validi.

Ad uno stesso soggetto non potrà essere assegnato un contributo superiore ad Euro 60.000,00.

## **Articolo 4**

### **Durata del progetto**

Il contributo è erogato a progetti svolti nel periodo gennaio/dicembre 2015.

## **Articolo 5**

### **Soggetti ammissibili**

Il presente Bando è rivolto a soggetti che siano soggetti di cui all'art. 4 della Legge Regionale n. 42 del 6/12/2012 operanti nella realtà sociale genovese, iscritte da almeno 18 mesi nel registro/albo nazionale o regionale di riferimento, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) aver svolto attività di accoglienza residenziale destinata a persone con disabilità fisica da almeno 18 mesi;
- b) avere la disponibilità di una struttura residenziale, sita sul territorio del Comune di Genova, autorizzata al funzionamento ex legge Regione Liguria 30 luglio 1999, n. 20 come comunità alloggio;

I soggetti ammissibili devono essere in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, nonché in materia contributiva, retributiva ed assicurativa del personale impiegato nel rispetto di quanto previsto all'art. 29 comma 1 lettera e) del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 9 novembre 2010, n. 90.

## **Articolo 6**

### **Modalità di realizzazione del progetto**

I progetti dovranno riguardare l'accoglienza residenziale per persone con disabilità fisica e dovranno prevedere:

- a) ospitalità a carattere residenziale;
- b) modalità e criteri immissioni;
- c) sostegno nelle attività della vita quotidiana e nel coinvolgimento degli ospiti;
- d) cura dei momenti di socializzazione sia all'interno che all'esterno della struttura;
- e) cura delle comunicazioni con la famiglia;
- f) condivisione con l'ospite e con i servizi sociali e sanitari territoriali, all'atto dell'inserimento nella comunità alloggio e per tutta la permanenza, del progetto individuale assistenziale;
- g) cura e monitoraggio delle situazioni relative agli ospiti nel tempo, in forma coordinata con gli altri soggetti eventualmente coinvolti nel caso.

## **Articolo 7**

### **Modalità di presentazione del progetto**

I progetti dovranno pervenire in busta chiusa, al Comune di Genova - Archivio Generale e Protocollo, piazza Dante 10, primo piano, 16121 Genova, **entro e non oltre le ore .....**  
**del .....**

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura: "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO" ed il nominativo del soggetto richiedente.

I soggetti richiedenti dovranno presentare:

1. Manifestazione di interesse (vedere allegati al bando);
2. Dichiarazione requisiti ordine generale (vedere allegati al bando);
3. Progetto (vedere Indicazioni per redazione progetto, allegate al bando);
4. Scheda finanziaria (vedere allegati al bando);
5. Scheda descrittiva dati (vedere allegati al bando).

È necessario produrre le dichiarazioni di cui ai punti precedenti 1) e 2) debitamente compilati e sottoscritti dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni vengono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Ciascun progetto, oltre a rispettare quanto indicato all'art. 6 del presente bando, dovrà svilupparsi descrivendo i seguenti elementi:

- i destinatari delle attività: numero delle persone disabili frequentanti e dei posti disponibili, presenza media giornaliera, tipologia delle disabilità accolte, modalità di immissione/dimissione, strumenti per la formulazione del progetto individualizzato per le persone inserite;
- data di avvio delle attività descritte nel progetto e durata;
- la previsione di disponibilità di posti per l'accoglienza temporanea sulla totalità;
- le caratteristiche della struttura: ubicazione, descrizione dei locali utilizzati (es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici), sistemi di facilitazione dell'accesso (es.: ascensori, pedane), uso esclusivo o meno dei locali, etc.;
- la descrizione, le modalità di programmazione delle attività e dei servizi all'interno della struttura (tipologia attività, cadenza della programmazione, figure professionali coinvolte, turni personale);
- modalità di coinvolgimento degli ospiti nella conduzione della comunità;
- modalità di collaborazione con l'Ambito territoriale sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- i collaboratori impiegati nel progetto;
- i volontari utilizzati nel progetto e le modalità del loro impiego.

## **Articolo 8**

### **Criteri di valutazione dei progetti**

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta, verranno esaminati secondo i seguenti criteri:

<b>CRITERI</b>	<b>Punteggio massimo attribuibile</b>														
Modalità di coinvolgimento degli ospiti nella conduzione della comunità e tipologia delle attività proposte	<b>12</b>														
Definizione del PIA (Piano individuale di assistenza)	<b>10</b>														
Presenza di volontari <table border="1" style="margin-left: 20px; width: 150px;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>da 1 a 10</td> <td style="text-align: center;">2</td> </tr> <tr> <td>da 11 a 15</td> <td style="text-align: center;">3</td> </tr> <tr> <td>da 16 a 20</td> <td style="text-align: center;">4</td> </tr> <tr> <td>da 21 a 25</td> <td style="text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td>da 26 a 30</td> <td style="text-align: center;">8</td> </tr> <tr> <td>oltre 30</td> <td style="text-align: center;">10</td> </tr> </tbody> </table>		punti	da 1 a 10	2	da 11 a 15	3	da 16 a 20	4	da 21 a 25	6	da 26 a 30	8	oltre 30	10	<b>10</b>
	punti														
da 1 a 10	2														
da 11 a 15	3														
da 16 a 20	4														
da 21 a 25	6														
da 26 a 30	8														
oltre 30	10														
Disponibilità posti per inserimenti temporanei <table border="1" style="margin-left: 20px; width: 100px;"> <thead> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">punti</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>sì</td> <td style="text-align: center;">6</td> </tr> <tr> <td>no</td> <td style="text-align: center;">0</td> </tr> </tbody> </table>		punti	sì	6	no	0	<b>6</b>								
	punti														
sì	6														
no	0														
Collaborazione con l'Ambiti territoriali sociali e con i servizi territoriali della ASL 3 genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio	<b>12</b>														
<b>TOTALE</b>	<b>50</b>														

Saranno ritenuti validi i progetti che avranno raggiunto un punteggio complessivo pari ad almeno 30 punti, e saranno sovvenzionabili nei limiti dell'importo massimo complessivamente disponibile di cui all'articolo 3.

### **Articolo 9**

#### **Commissione di valutazione**

I progetti pervenuti, corredati di tutta la documentazione richiesta e completi in ogni loro parte, saranno valutati da una Commissione nominata con apposito provvedimento dirigenziale.

La Commissione applicherà, nella propria valutazione dei progetti, i criteri di cui all'Articolo 8 del presente Bando e verificherà il rispetto di quanto previsto dal presente bando.

## **Articolo 10**

### **Spese ammissibili**

Sono ammissibili a contributo le seguenti tipologie di spesa, purché attinenti il progetto:

- a) Costi di gestione sostenuti per operatori, coordinamento ed eventuali rimborsi spese per volontari debitamente documentate;
- b) Affitto locali, spese di amministrazione condominio, cauzioni versate, registrazione dei contratti di locazione;
- c) In caso di proprietà dell'immobile sede del progetto è possibile indicare le spese di valorizzazione dell'immobile (= rendita annuale qualora fosse locato);
- d) Utenze usufruite dai beneficiari (luce, acqua, gas e gasolio da riscaldamento) relativamente ai locali asserviti al progetto, altre utenze (telefono, adsl);
- e) Pulizia locali e relativi materiali relativamente ai locali asserviti al progetto;
- f) Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica (computer, fotocopiatrici, altre strumentazioni);
- g) Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici;
- h) Vitto, abbigliamento, materiale per l'igiene personale degli ospiti
- i) Effetti lettereschi
- j) Costi assicurativi per persone e cose inerenti al progetto;
- k) Costi di manutenzione ordinaria, calcolati esclusivamente per i locali messi a disposizione del progetto.

## **Articolo 11**

### **Erogazione del contributo**

Il contributo sarà liquidato in un'unica tranche ad avvenuta rendicontazione delle attività svolte nel periodo gennaio-dicembre 2015, nei limiti dell'importo effettivamente rendicontato.

La rendicontazione dovrà essere presentata entro un mese dalla comunicazione da parte del Comune di ammissione al finanziamento e del relativo importo e dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) relazione dettagliata delle attività poste in essere dal punto di vista gestionale ed economico finanziario;
- b) dati anagrafici (nome, cognome, età, genere), nazionalità, residenza in atto e/o ultima residenza delle persone accolte; data di accesso; totale giorni di permanenza per ogni singola persona accolta; indicazione del soggetto segnalante; modalità di dimissioni e relative motivazioni;

- c) prospetto delle spese ammissibili effettivamente sostenute debitamente documentate per l'intero importo con indicazione delle entrate comprensive delle erogazioni da parte di altri enti pubblici e/o soggetti privati.

## **Articolo 12**

### **Obblighi del beneficiario**

Il Soggetto beneficiario del contributo:

- si impegna ad accettare le condizioni di cui al Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010;
- dichiara di aver svolto le attività indicate nel rispetto della normativa vigente e di quanto previsto dal progetto;
- dichiara di aver stipulato idonea copertura assicurativa sia per infortuni sia per responsabilità civile relativamente al personale volontario e agli utenti secondo la normativa vigente;
- si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo da parte del Comune di Genova tramite l'affissione di una targa che riporti la menzione ed il logo dell'Ente su tutti gli eventuali strumenti divulgativi del progetto (brochure, sito, ecc) e, nel caso in cui il beneficiario del contributo disponga di un sito web, si impegna a pubblicizzare l'erogazione del contributo ricevuto dal Comune di Genova dandone evidenza sul tale sito.

Costituiscono impegni vincolanti per il beneficiario e oggetto di verifica da parte del Comune tutti i contenuti del progetto.

Nel primario interesse della tutela delle persone con disabilità e trattandosi dell'espletamento di attività di pubblico interesse, il soggetto beneficiario del contributo valuta l'idoneità di quanti, personale e volontari, operano nelle strutture a contatto con le persone con disabilità, tramite colloqui e la raccolta dei curriculum e dell'autocertificazione relativa a carichi pendenti e casellario giudiziario, escludendo in ogni caso la compatibilità a tale ruolo in presenza di eventuali pendenze relative a reati connessi all'attività svolta.

## **ART. 13**

### **PROVID**

Il Provid è un progetto ideato dal Comune di Genova a sostegno della vita indipendente di disabili intellettivi adulti realizzato attraverso tutors volontari con funzioni di:

- affiancamento individuale nelle azioni della vita quotidiana di persone con disabilità intellettiva;
- collaborazione con i servizi territoriali nella realizzazione e nelle verifiche del progetto di sostegno individuale.

Per i soggetti che dichiarano di aver gestito progetti di autonomia per disabili intellettivi adulti (Provid) con le suddette caratteristiche, il Comune riconosce un contributo mensile equivalente a Euro 150,00 per ogni caso avviato fino ad un limite massimo di Euro 3.600,00.

#### **Art. 14**

##### **Verifiche sullo svolgimento degli interventi finanziati**

Il Comune verifica lo stato di attuazione delle attività e delle iniziative finanziate.

#### **Art. 15**

##### **Condizioni generali di concessione dei benefici**

Ai sensi di quanto disposto all'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento "Disciplina dei criteri e delle modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, ausili finanziari comunque denominati e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed Enti Pubblici e Privati, nonché per la concessione del patrocinio da parte del Comune" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90/2010:

- a) Il Comune in ogni caso resta estraneo a qualunque rapporto di obbligazione che si venga a costituire fra i beneficiari del contributo e soggetti terzi;
- b) Il Comune non assume a proprio carico alcuna responsabilità circa l'organizzazione delle iniziative finanziate.

ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO

PROGETTO PRESENTATO DA (Ente/Associazione/Cooperativa):

.....

Il sottoscritto ..... in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Associazione/Cooperativa ....., al fine di partecipare al bando per l'assegnazione di contributi a sostegno di progetti a sostegno dell'autonomia di persone con disabilità da realizzarsi presso comunità alloggio per attività dell'anno 2015, espone le seguenti informazioni:

Date di costituzione e di iscrizione a registro/albo (art. 5)	data costituzione _____ data iscrizione registro/albo _____	
Numero mesi di attività di accoglienza residenziale destinata a persone con disabilità fisica [almeno 18 mesi] (art. 5)		
Avere la disponibilità di una struttura residenziale, sita sul territorio del Comune di Genova, autorizzata al funzionamento ex legge Regione Liguria 30 luglio 1999, n. 20 come comunità alloggio (art. 5)	<b>SÌ</b>	<b>NO</b>
Contributo richiesto (massimo 70% del costo complessivo)	Entità contributo richiesto <b>Euro</b>	Costo del progetto <b>Euro</b>

Data, \_\_\_\_\_

Il Legale rappresentante

\_\_\_\_\_

**N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.**



**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE**

PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO

Il sottoscritto .....  
nato a ..... il .....  
in qualità di legale rappresentante del/della .....  
.....  
con sede in Genova in .....  
iscritta nel Registro/Albo .....  
dal .....

Preso visione dell'avviso pubblicato sul sito del Comune di Genova ([www.comune.genova.it](http://www.comune.genova.it))  
avente ad oggetto: BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO

DICHIARA

di manifestare interesse per la partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi di cui sopra e, a tal fine, presenta in allegato:

1. Modello Dichiarazioni
2. Progetto
3. Scheda finanziaria
4. Scheda descrittiva dati

Data .....

Timbro e firma

\_\_\_\_\_

Recapiti: (mail, mobile, telefono, fax, sito web) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.**

**FAC SIMILE DICHIARAZIONI (da redigersi in carta semplice)**

Al Responsabile del Procedimento  
 Dott.sa Anna Rosa Bruzzone  
 Direzione Politiche Sociali  
 Settore Promozione e Integrazione Socio Sanitaria

Il sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il .....  
 residente a ..... in Via ....., codice  
 fiscale ..... nella sua qualità di ..... e come tale in  
 rappresentanza della Società/Ente ..... con sede legale  
 in ..... Via ..... CAP ..... codice fiscale e/o partita  
 I.V.A. .... numero telefonico ....., numero fax ..... indirizzo recapito  
 corrispondenza ....., indirizzo e-mail ....., consapevole  
 della responsabilità che assume e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di  
 formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, ed ai fini della  
 partecipazione al bando per l'assegnazione di contributi a soggetti di cui all'art. 4 della Legge  
 Regionale n. 42 del 6/12/2012 a sostegno di progetti per la realizzazione di attività rivolte a persone  
 con disabilità da realizzarsi presso comunità alloggio

**A T T E S T A**

**A.** che il Soggetto non si trova in alcuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti elencate all'art.  
 38 – comma 1 del D. Lgs. n. 163/2006 e successivi aggiornamenti ed in particolare:

**A.1)** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di non  
 avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

**A.2)** che nei suoi confronti e nei confronti di alcuno dei soci, direttori tecnici e degli altri  
 amministratori muniti di poteri di rappresentanza non è pendente alcun procedimento per  
 l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre  
 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31.5.1965 n.  
 575 ed, inoltre, che i soggetti di cui sopra non sono mai incorsi nelle condizioni di cui all'art.  
 2, comma 19, legge n. 94 del 2009;

**A.3)** - che nei suoi confronti e nei confronti di alcuno dei soci, direttori tecnici e degli altri  
 amministratori muniti di poteri di rappresentanza non è stata pronunciata sentenza di  
 condanna passata in giudicato o emesso decreto Penale di condanna divenuto irrevocabile  
 oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di  
 procedura penale, comprese quelle per le quali tali soggetti abbiano beneficiato della non  
 menzione;

*(riportare una sola tra le due ipotesi)*

- che nei suoi confronti e nei confronti di alcuno dei soci, direttori tecnici e degli altri  
 amministratori muniti di poteri di rappresentanza sono state pronunciate condanne passate in  
 giudicato comprese quelle per le quali tali soggetti abbiano beneficiato della non menzione:

.....  
 .....

- A.4) che non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i;
- A.5) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o quella dello Stato di appartenenza;
- A.6) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché di aver ottemperato alle norme di cui alla suddetta legge e che l'Ente competente per il rilascio della relativa certificazione è ..... con sede in ..... Via ....., telefono n. .... fax n. ....  
*oppure, in alternativa*  
 di non essere tenuto all'assunzione obbligatoria di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68 in quanto .....
- A.7) che la Società/ Ente non è incorsa nella sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con al pubblica amministrazione;
- A.8) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso INPS ed INAIL ed a tal uopo indica:
  - Matricola/Posizione INPS ..... sede di .....,
  - Posizione Assicurativa Territoriale INAIL ..... sede di .....,
  - Dimensione aziendale: N. .... addetti,
  - Contratto collettivo nazionale di lavoro applicato .....
- A.9) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti e verso i soci le condizioni normative e retributive stabilite dai contratti di lavoro e dagli accordi locali di .....

**B)** che il soggetto è iscritta alla C.C.I.A.A. di ..... (o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di appartenenza se trattasi di uno Stato della U.E. in conformità a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. n. 163/2006), al n. .... dal ..... per le seguenti attività....., con sede in ..... Via ..... con oggetto sociale ....., codice fiscale ..... e che l'amministrazione è affidata a:

*(compilare per le seguenti voci B.1, B.2, B.3, solo il campo di pertinenza)*

- B.1) Amministratore Unico**, nella persona di: nome ..... cognome ..... nato a ..... il..... codice fiscale ..... residente in..... nominato il.....fino al..... con i seguenti poteri associati alla carica:.....
- B.2) Consiglio d'Amministrazione** composto da n. .... membri, meglio individuati nel seguito: nome.....cognome..... nato a ..... il..... codice fiscale ..... residente in..... nominato il.....fino al ..... con i seguenti poteri associati alla carica: .....

**B.3)** - che la carica di **direttore tecnico e/o responsabile tecnico e/o preposto** è ricoperta da ..... (*inserire nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita e residenza*):  
 .....

**B.4)** soggetti cessati nel triennio antecedente la data della lettera di invito:  
 nome.....cognome..... nato a ..... il..... codice fiscale .....  
 ..... residente in..... nominato il.....fina al.....con i seguenti poteri associati alla carica:.....

**C)** che la Società è iscritta all'Albo Regionale delle Cooperative Sociali, di cui all'art. 9 – comma 1 della Legge 8 novembre 1991 n. 381 della Regione ..... (*o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari*) al N. .... e che ad oggi (*contrassegnare con una x la voce che interessa*):

- l permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- l sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....;

**oppure**

**D)** che l'Ente .....trattasi di (*barrare le caselle che interessano*):

- associazione non riconosciuta;
- ente ecclesiale riconosciuto con ....., in data .....
- ente iscritto nel Registro regionale delle Organizzazioni di Volontariato al n. ...., con la forma giuridica di .....
- ente iscritto nel Registro regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n. ....;
- ente iscritto nel Registro regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato al n. ....;
- ente iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di ....., con il n.....;
- ente iscritto al Registro delle O.N.L.U.S. ai sensi del D.Lgs. 460/1997 con il n. ....;

**E)** che il Soggetto è iscritto al Registro Regionale per le associazioni di volontariato di cui alla Legge 266/91 della Regione ..... (*o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari*) al N. .... e che ad oggi (*contrassegnare con una x la voce che interessa*):

- l permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- l sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....;

**oppure, in alternativa**

che il Soggetto è iscritto al Registro Regionale delle Associazioni di promozione sociale di cui alla Legge 383/2000 della Regione ..... (*o ad analogo Registro tenuto dai competenti organismi pubblici nazionali o comunitari*) al N. .... e che ad oggi (*contrassegnare con una x la voce che interessa*):

- l permangono le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione;
- l sono mutate le condizioni richieste per l'anzidetta iscrizione come segue:

.....;

**F)** che sono organi dell'Ente .....:  
 (*compilare per le seguenti voci F.1, F.2, F.3, solo il campo di pertinenza*)

**F.1.)** Presidente, nella persona di: .....,  
 nato a ....., il....., codice fiscale.....  
 ....., residente in.....,  
 alla via ....., cap. ...., nominato il .....,  
 da....., con provvedimento n. ....,  
 del ....., in carica fino al....., con i seguenti eventuali  
 poteri associati alla carica: .....

**F.2)** Consiglio d'Amministrazione composto da n..... membri, come meglio individuati  
 di seguito:

1) ....., nato a .....,  
 il....., codice fiscale ....., residente  
 in....., alla via ....., cap. ...., nominato  
 il ....., da....., con provvedimento n. ...., del  
 ....., in carica fino al....., con i seguenti eventuali  
 poteri associati alla carica:  
 .....

2) ....., nato a .....,  
 il....., codice fiscale ....., residente  
 in....., alla via ....., cap. ...., nominato  
 il ....., da....., con provvedimento n. ...., del  
 ....., in carica fino al....., con i seguenti eventuali  
 poteri associati alla carica:  
 .....

**F.3)** che la carica di direttore/ direttore tecnico/ segretario o amministratore comunque  
 denominato munito dei poteri.....  
 .....è ricoperta  
 da: .....,  
 nato a ....., il....., codice fiscale.....  
 ....., residente in.....,  
 alla via ....., cap. ...., nominato il .....,  
 da....., con provvedimento n. ...., del ....., in  
 carica fino al.....

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

---

**N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del  
 firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.**

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30/6/2003 n. 196 i dati sopra riportati sono prescritti dalle  
 disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati  
 esclusivamente per tale scopo

**Indicazioni per redazione progetto**

(Il progetto non dovrà superare le 6 pagine e dovrà essere firmato dal legale rappresentante; la richiesta di contributo dovrà rispettare quanto indicato dagli artt. 6 e 7 del bando e sarà valutata in base ai criteri previsti dall'art. 8 del bando stesso)

PROGETTO PRESENTATO DA

.....

Progetto (eventuale titolo): .....  
relativo alla RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 4 DELLA LEGGE REGIONALE N. 42 DEL 6/12/2012 CHE PRESENTINO PROGETTI A SOSTEGNO DELL'AUTONOMIA DI PERSONE CON DISABILITÀ DA REALIZZARSI PRESSO COMUNITÀ ALLOGGIO RELATIVAMENTE AD ATTIVITÀ DELL'ANNO 2015

Descrivere il progetto e le modalità di realizzazione indicando:

- i destinatari delle attività: numero delle persone disabili frequentanti il Centro, presenza media giornaliera, tipologia delle disabilità accolte, modalità di immissione/dimissione, strumenti per la formulazione del progetto individualizzato per le persone inserite
- le caratteristiche della struttura (ubicazione della Comunità, descrizione dei locali utilizzati [es.: metratura, numero dei vani, arredi e attrezzature disponibili, dotazione di servizi igienici], sistemi di facilitazione dell'accesso [es.: ascensori, pedane, altro], uso esclusivo o meno dei locali, etc.);
- le attività proposte e le modalità di programmazione delle stesse (cadenza della programmazione e figure coinvolte nella stessa);
- l'orario, i giorni di apertura del Centro e gli eventuali periodi di sospensione delle attività;
- modalità di collaborazione con l'Ambito Territoriale Sociale di competenza e con i servizi territoriali della ASL 3 genovese e/o con altri soggetti e realtà presenti sul territorio;
- modalità di coinvolgimento delle famiglie;
- i collaboratori impiegati nel progetto e la tipologia di contratto utilizzato;
- i volontari utilizzati nel progetto e le modalità del loro impiego;

Allegare la scheda finanziaria, la scheda descrittiva dati e il modello dichiarazioni.

DATA

FIRMA

**N.B.: Allegare ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 fotocopia del documento di identità del firmatario. Le imprese inottemperanti saranno escluse.**